

San Bernardo alla cinese

L'abbandono dei cani nelle piazzole delle autostrade ha finalmente una soluzione: i **ristoranti cinesi**.

Nulla si crea e nulla si distrugge. Perché lasciare affettare i nostri fidi compagni da qualche tir e buttare via tutta quella roba buona? Diciamo no agli sprechi e portiamo i cani nei ristoranti cinesi.

Entriamo nel locale, li leghiamo a una sedia e poi ci dileguiamo in silenzio.

L'Aidaa, www.aidaa.net, associazione in difesa degli animali e dell'ambiente, ha presentato un esposto alla Procura di Milano e all'Asl. Secondo l'esposto, clienti superesclusivi **sceglievano cuccioli di San Bernardo vivi** ospitati nelle cucine di ristoranti milanesi. E, dopo l'abbattimento fatto in loro presenza, (perché fidarsi è bene, ma non fidarsi è meglio) **se ne cibavano golosamente**. Sembra infatti che la carne del San Bernardo sia ottima. A parte veniva servito come digestivo ai clienti abituali il liquore contenuto nel tradizionale barilotto.

Il San Bernardo doc potrà risollevare la nostra **bilancia dei pagamenti verso la Cina**. Qualche tonnellata di bistecche di San Bernardo al mese nel lontano oriente e si torna in attivo. Le associazioni animaliste hanno poco da indignarsi. La carne è debole e quella dei cucciolotti di San Bernardo è molto tenera.

Ps: Corriere della Sera 6/8/2006- Insetto Milano/Lombardia pag.5 – “Carne di cane offerta nei ristoranti cinesi”. Dal testo: “L'Aidaa ha presentato un esposto in Procura e all'Asl per chiedere accertamenti”